

NUOVE CARTE

.....  
Catalogo Dicembre 2010



**NUOVECARTE**

di Silvia Casotti

Via XX Settembre 84/b

44121 Ferrara

Telefono e fax: 0532 471454

Internet: [www.nuovecarte.net](http://www.nuovecarte.net)

E-mail: [info@nuovecarte.net](mailto:info@nuovecarte.net)

.....  
Distributore per Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo:

L'Editoriale, Via dei Fornaciai 25 - 40129 Bologna

Telefono 051 326604 - Fax 051 326728

Altre regioni e privati: [info@nuovecarte.net](mailto:info@nuovecarte.net)

## PeN, POESIA E NARRATIVA

La collana raccoglie opere di carattere letterario, con particolare attenzione ad autrici/autori locali.



### 1. *Parliamo di donne...*

Autrici: **Annalisa Bruni, Linda Marighella, Marina Maurizzi, Rosa Romano Bettini, Lucia Scarpa**

Pagine: 95; Formato: 16° (cm 11 x 17); ISBN: 978-88-87527-00-1; Euro 6,00

Esito del Concorso Nazionale di Scrittura promosso nel 1998 dal Comune di Bondeno per valorizzare la donna come soggetto attivo e al contempo oggetto di riflessione. Due i racconti risultati vincitori *ex aequo*: *Amor comico* di Annalisa Bruni, che scandaglia, attraverso le dinamiche di una seduta psicanalitica, le misteriose ragioni di un omicidio passionale, e *Bersagli di Dio* di Lucia Scarpa, che affronta con profonda lucidità il tema dell'handicap nelle sue complesse implicazioni familiari. I tre racconti segnalati toccano con intensità altre tematiche legate all'universo femminile: in *Disola* di Linda Marighella, l'orgogliosa lotta di una donna contadina per garantire l'istruzione ai figli, in *Nebbie di Burgum* di Marina Maurizzi, le speranze di una giovane donna che tenta con coraggio la fuga da un paese amato ma per lei privo di futuro e in *Ernestina la Rossa* di Rosa Romano Bettini, il riaccendersi di una tenera emozione in un'anziana donna che sembrava aver perso ogni interesse per la vita.

### 2. *Sulla riva del Po - Memorie di storia vera*

Autrice: **Gina Nalini Montanari**, con incisioni e disegni di Carolina Marisa Occari Zampini

Pagine: 120, ill.; Formato: 8° (cm 15 x 21); ISBN: 978-88-87527-12-4; Euro 8,00

Dai luoghi d'origine e della sua infanzia Gina Nalini Montanari non si è mai separata, e racconta il suo microcosmo in queste memorie. I racconti scaturiscono da un'urgenza, quella di "ritrovare se stessi", domata e consapevole (*voci, suoni, rumori di un mondo che in me attendeva di affiorare alla parola*, conclude l'Autrice nell'ultimo racconto), ma che si apre alla sensibilità di tutti e ammicca in particolare alla comunità occhiobellese, con cui condivide lo stesso patrimonio di "vita". I toni calibrati con cui l'Autrice racconta e si racconta rivelano fervore e passionalità controllati da una penna fluente e consapevole.

La vita del Fiume si concretizza attraverso le figure di alcuni personaggi (soprattutto femminili): la Marta "di caplin", modista fedele per tutta la vita al ricordo del suo amore perduto; la nonna, che regala alla nipotina l'unico presepe che può permettersi, quello disegnato nella neve con un manico di scopa e tanti altri.



### 3. *Un'altra Costanza - Monti Perticari*

Autrice: **Gina Nalini Montanari**

Pagine: 144, ill.; Formato: 8° (cm 15 x 21); ISBN: 978-88-87527-15-5; Euro 10,00

Partendo da un accurato percorso di documentazione storica, l'Autrice segue la vicenda di Costanza Monti Perticari, figlia del più illustre Vincenzo Monti, a cavallo tra XVIII e XIX secolo. Da Milano a Ferrara – città in cui la vita di Costanza si intreccia profondamente con quella di due comunità religiose, il Collegio delle Orsoline e il Convento di Sant'Antonio in Polesine – l'intellettuale e poetessa, che segue le orme del padre, si ritrova a fare i conti con una vita sfortunata nei rapporti familiari e per vicende di salute, oltre a dover affrontare pregiudizi e malelingue che la tacciano di poca serietà, interpretando con malanimo la sua emancipazione. L'autrice ci racconta con partecipazione il lato più in ombra di questa donna dalla raffinata bellezza, la sua continua tensione ad un mondo ideale e il percorso spirituale, che vanno di pari passo con un progressivo ripiegamento su se stessa. Il volume è corredato da una serie di immagini, quadri, iscrizioni e squarci di Ferrara in cui Costanza ha lasciato traccia della sua malinconica presenza.



#### 4. *Una fattoria rosso veneziano*



Autrice: **Lidia Fiorentini Chiozzi**

Pagine: 104, ill.; Formato: 8° (cm 15 x 21); ISBN: 978-88-87527-18-6; Euro 10,00

*La struttura della frase è come resa scarna da ogni fioritura, va al centro delle cose, perché è quel centro che è più minacciato dagli avvenimenti della guerra.* Così Gianni Cerioli, nell'Introduzione, descrive il narrare di Lidia Fiorentini Chiozzi e forse non si poteva rendere meglio il senso di come il contenuto di un testo "alto" stia nella forma, di come il significante sia in simbiosi e assuma i connotati del significato. Grande attenzione, dunque, presta l'Autrice al linguaggio, la parola è essenziale ma ponderatissima, mantiene i colori e la vivacità della narrazione orale, si destreggia tra dialetto, italiano, tedesco, facendo entrare qua e là rapide espressioni linguistiche, che creano quell'effetto di plurilinguismo che effettivamente viveva nel periodo della II Guerra Mondiale. Sotto i bombardamenti alleati, che affiorano soltanto a tratti, come una realtà sottesa alla sua dimensione di ragazza, si svolge la vicenda biografica dell'Autrice, da cui si dipanano quelle di tante altre persone su cui essa restringe l'obiettivo, nell'assoluto rispetto della sfera privata di amici, familiari, conoscenti, citati senza esplicitarne i nomi.

#### 5. *Forse è davvero così*

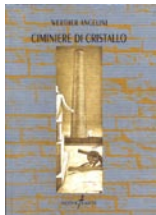


Autore: **Patrizio Fergnani**, con disegni di Franco Patruno

Pagine: 136, ill.; Formato: 8° (cm 15 x 21); ISBN: 978-88-87527-20-9; Euro 12,00

Forse Stefano non ha bisogno d'autore per vivere o, per meglio dire, essere presente nella pagina. E poco importa essere convocati a contemplare, e non sfumatamente, lo svelarsi di un personaggio femminile. Non si faccia confusione: l'antropologia non va scomodata di fronte a un'ipotesi surreale. E di ipotesi si tratta. Anche nel racconto che vuole convincerci d'esser realista, le relazioni, l'identità e le caratteristiche più minutamente delineate sono eventualità con irresistibili parvenze di vita. Ed è proprio l'attrazione della e per la stessa vita a farci credere che sia più reale della stessa realtà. Quella raccontata da Patrizio Fergnani è fondamentalmente una storia d'amore. Ma per seguire questo romanzo il lettore deve appellarsi a tutta la sua attenzione e buona volontà perché non avrà vita facile. L'Autore gioca infatti dalla prima all'ultima pagina ad intrecciare e confondere le parole del narratore interno e di quello esterno; si cimenta, inoltre, in diversi generi letterari, sfruttando il passaggio da un registro linguistico all'altro. Questa sperimentazione ci cattura in una narrazione onirica e labirintica da cui è difficile liberarsi.

#### 6. *Ciminiera di cristallo*



Autore: **Werther Angelini**

Pagine: 256; Formato: 8° (cm 15 x 21); ISBN: 978-88-87527-23-0; Euro 15,00

All'inizio del Novecento una contessa, grande latifondista, decide di cedere a "prezzo simbolico" le proprie terre nella giurisdizione della città di Ferrara ad alcune famiglie, che dovrebbero impiantarvi diversi tipi di attività e trasformarle in una realtà industriale moderna. Lo scopo è perpetuare il nome della nobile stirpe dei Catinas legandolo ad "una iniziativa degna di far epoca". tuttavia i nuovi "possidenti industriali" sembrano tradire il patto iniziale e non riuscire a realizzare pienamente ciò che la nobildonna aveva immaginato. Fra loro anche la famiglia Neri, di cui Giovanni Maria, su richiesta della madre, narra le vicende in una sorta di diario, che ne recupera a flash le relazioni, gli aspetti legati al lavoro, alla guerra, all'amore, mentre pian piano una passione legata alla vita del narratore stesso assume chiarezza fra le righe e finisce per prendere il sopravvento.

### 7. *Un foglio grande come il mare*



Autrice: **Maria Serena Mazzi**

Pagine: 136, ill.; Formato: 8° (cm 15 x 21); ISBN: 978-88-87527-27-8; Euro 10,00

Una storia familiare, che parte da una donna, Maria, alla fine dell'Ottocento, e traccia, insieme alle vicende personali, la storia dell'isola, soprattutto quella più remota, tra Marciana, Chiessi, Pomonte, Fetovaia, Seccheto, San Piero e Marina di Campo, un'Elba presentata nell'incanto sorprendente della sua nudità. *Ci vorrebbe un foglio grande come il mare per scrivere le storie di tutti questi elbani fra gli elbani, contadini, cavatori, pescatori e infine albergatori, quasi per caso, per l'abitudine antica ad ospitare o forse per l'intuizione della possibilità di un futuro migliore, uno sviluppo intravisto. Gente comune, gente come noi, gente di un'isola bella e difficile, dai tramonti struggenti e dal passato tormentato, preda di tanti, dominatori e potenti, dissipatori voraci di risorse naturali ed umane, modellata nei secoli dalla resistenza tenace degli umili, dal lavoro paziente, dall'abbraccio liquido del suo mare che un poco la culla, un poco la protegge, un poco la estrania e un poco fa navigare fino a lei i nemici.*

### 8. *Il coraggio dell'attesa - Anna Sforza fra le dame di casa d'Este*



Autrice: **Gina Nalini Montanari**

Pagine: 184, ill.; Formato: 8° (cm 15 x 21); ISBN: 978-88-87527-31-5; Euro 13,50

Con l'accattivante vivacità di un racconto narrato e il rigore di un saggio storico, l'Autrice ricomponе le vicende biografiche di un personaggio femminile che fu meteora nella logica dinastica dell'ambizione expansionistica estense. Qui ci troviamo davanti al difficile compito di ridefinire una donna meno imperiosa, più delicata, ma accomunata alle altre di casa d'Este per via di destini femminili simili, l'angoscia di difficili gravidanze, le morti premature dei figli, le malattie contratte dai mariti infedeli, gli amori coltivati segretamente, gli obblighi dinastici, l'obbedienza religiosa, le nostalgie per gli affetti familiari lontani. Anna vive tutto ciò, attraversata nel suo intimo dai sensi premonitori di una morte prematura per parto. Un'esistenza melanconica, quasi tragica, rischiarata qua e là dai desideri e dai giochi giovanili, presto spazzati via dagli eventi funesti delle guerre e dei lutti.

## L'ALTRA STORIA / MEDIOEVO / MONOGRAFIE - collana diretta da Maria Serena Mazzi

La collana, diretta da Maria Serena Mazzi, professore ordinario di Storia Medievale dell'Università di Ferrara, si suddivide in due sottocollane: le "Monografie" e i "Manuali". Si tratta, in entrambi i casi, di affrontare una storia "altra" da quella più tradizionale (politica, istituzionale, delle strutture) e, allo stesso tempo, una storia degli "altri", cioè di coloro che si trovano più raramente come protagonisti nei contributi degli storici e che spesso si intravedono a stento anche nella documentazione, categorie di persone che affiorano a fatica e che, invece, offrono prospettive originali per guardare al passato. In senso lato si tratterebbe di "storia sociale". L'impostazione scientificamente rigorosa, ma allo stesso a carattere divulgativo, è pensata per accontentare allo stesso tempo il pubblico degli "esperti" del settore e quello più semplicemente appassionato ed attento alla materia.

---

### 1. *Come rose d'inverno* - Le signore della corte estense nel '400

Autrice: **Maria Serena Mazzi**

Pagine: 160; Formato: 8° (cm 13 x 24); ISBN: 978-88-87527-16-2; Euro 14,80

Maria Serena Mazzi prende a pretesto alcune figure di donne ferraresi, di nascita o di "adozione", per indagare in maniera profonda e originale tematiche di ampio respiro e di carattere prettamente sociale. Si parla, infatti, della donna medievale, divisa fra il triplice ruolo di madre/moglie/sovrana; delle difficoltà di assumersi la responsabilità delle proprie scelte e difenderle dai possibili arbitri e dalla volontà maschili; dell'insidiosa e tenace opera di manipolazione che ha finito per costruire di alcune di esse immagini illusorie, sottraendo loro nel tempo realtà e sostanza per sostituirci pregiudizi, giudizi morali e fantasia. Non è importante, allora, che queste siano donne della corte estense, anche se fra le protagoniste troviamo i nomi di Eleonora d'Aragona, Isabella, Beatrice, Ricciarda di Saluzzo, Parisina, Lucrezia Borgia. Non sono i dettagli delle loro esistenze che Mazzi ha voluto narrare, bensì i fenomeni che stanno dietro alle vicende biografiche, cogliendo i tratti di esemplarità nei quali altre donne potessero specchiarsi.

*Dietro l'intreccio politico, aggrovigliato e spesso oscuro, che legò in modo anche incoerente gli Stati italiani del Quattrocento, esistono percorsi, itinerari, spazi interamente femminili di cui ancora poco conosciamo e che non sono stati adeguatamente valutati. Non è un potere delle donne esercitato nelle stanze segrete, al riparo delle cortine. È un ruolo, una funzione, un lavoro, una possibilità, che si costruiscono con meticolosa pazienza, con sacrificio, con intelligenza e con studio.*



### 2. *I labirinti del potere* - Este, Malatesta, Parisina e altre storie dall'Italia del primo Quattrocento

Autrice: **Maria Serena Mazzi**

Pagine: 184; Formato: 8° (cm 13 x 24); ISBN: 978-88-87527-59-9; Euro 18,00

Una biografia di Parisina Malatesta d'Este che parte da una "questione sentimentale", ma tracciando le linee di una vita la colloca in un più complesso contesto di legami dinastici e relazioni tra i potentati dell'Italia del primo Quattrocento. Per secoli, infatti, la vita della signora estense è stata riassunta in un disperato nodo della passione, letto ogni volta con gli occhi e con la mente di altri tempi, che, certo, non le appartenevano. Ma la vita affettiva di cui parlava Febvre è un'altra cosa dallo scandalo di corte acceso dal tradimento adulterino e culminato con la vendetta omicida. È un mondo complesso e ampio, governato da regole, leggi, sentimenti, emozioni che attengono a una socialità in movimento e si esprimono in forme peculiari in ogni tempo. Perciò questo libro su Parisina – che propone anche letture inedite di alcuni documenti –, non è un libro sul suo amore, sull'infedeltà e sulla morte, ma un percorso nei labirinti del potere e delle relazioni fra potenti, nello spazio delle città e delle corti italiane del primo Quattrocento, attraverso le esistenze di quel tempo remoto.

## L'ALTRA STORIA / MEDIOEVO / MANUALI - collana diretta da Maria Serena Mazzi

La collana è nata con l'intenzione di trattare in volumi molto sintetici ed accattivanti argomenti e tematiche storiche non convenzionali, e quindi non solitamente presenti, o comunque non approfonditi nei manuali più classici. Indirzzati sia all'esperto come anche ad un pubblico non necessariamente specialistico, ma interessato ad approfondire argomenti di ambito medievale, questi manuali hanno un intento informativo e formativo e rappresentano un tentativo di sintesi delle problematiche e dei metodi di ricerca.

---

### 1. *Donne medievali - Un percorso storico e metodologico*

Autrice: **Enrica Guerra**, con un'intervista introduttiva a **Christiane Klapisch-Zuber**

Pagine: 128; Formato: 8° (cm 13 x 24); ISBN: 978-88-87527-25-4; Euro 14,00

In questo volume, l'Autrice dedica la prima parte ad approfondire la nascita della materia e il rapporto tra la storia delle donne in generale e l'analisi della storia delle donne nel Medioevo – per vari motivi sempre rimasta ai margini – ponendo in evidenza il rapporto tra medieviste e storiche delle donne. Nella seconda parte fornisce una breve storia del ruolo delle donne e dei posti che la società loro assegnava, o che esse si conquistavano, in un periodo che solitamente viene percepito come “oscuro” per l'elemento femminile. La terza parte del libro si configura come una sorta di capitolo-laboratorio in cui si fornisce al lettore un esempio di come si possono impostare le tappe di una ricerca più approfondita su argomenti relativi alla storia delle donne medievali. Il volume è arricchito da un'intervista introduttiva di Maria Serena Mazzi a Christiane Klapisch-Zuber, direttrice di ricerca presso l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi ed autrice di numerosissimi saggi sull'argomento.



### 2. *Salariati nel Medioevo - "Guadagnando bene e lealmente il proprio compenso fino al calar del sole"*

Autrice: **Maria Paola Zanoboni**, con un'intervista introduttiva a **Franco Franceschi**

Pagine: 128; Formato: 8° (cm 13 x 24); ISBN: 978-88-87527-37-7; Euro 15,00

È un dato ormai acquisito dagli storici il fatto che il lavoro salariato, ritenuto una delle maggiori novità nei rapporti di produzione del XII/XIII secolo, fosse diffuso, almeno a partire dal '200, ad ogni livello, in qualsiasi tipo di manifattura, e alle latitudini più diverse, circondato spesso dal disprezzo, talvolta dalla compassione dei contemporanei per un mondo percepito come miserabile e subalterno. Tra la fine del '200 e i primi decenni del '300, permeando sempre nuovi settori economici, fino ad investire l'ambito stesso della formazione professionale, il lavoro salariato era ormai saldamente insediato non solo nei grandi complessi produttivi, come i cantieri o le aziende laniere, ma anche all'interno degli ambiti più modesti quali le botteghe artigiane, con forme e modalità che assai spesso sfuggivano alle maglie dell'organizzazione corporativa, configurandosi spesso con le connotazioni tipiche del “lavoro nero”. Nonostante la vastità e la complessità dell'argomento, la difficoltà di reperire le fonti e il non eccessivo interesse della storiografia, fino a tempi relativamente recenti, per questo tema, hanno reso piuttosto rare le sintesi o i contributi volti ad offrire un quadro ampio e dettagliato della questione.



## CUSTODI DELLA MEMORIA

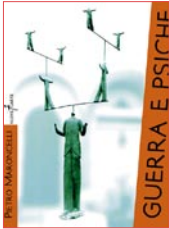
Ad una suggestiva opera dello scultore ferrarese Sergio Zanni si rifà il nome di questa collana: si tratta di volumi che raccolgono le testimonianze dirette o indirette di protagonisti “nascosti” della nostra storia. Possono essere autobiografie, che testimoniano le vicende storiche attraverso la vita vera di chi narra, oppure storie, narrate da altri, di personaggi non di primo piano, eppure di grande importanza per documentare, attraverso il “modello” che rappresentano, le loro vicende, gli avvenimenti a cui presero parte, la storia, il pensiero e l’evoluzione del costume.

---

### 1. *Guerra e psiche - Un neuropsichiatra attraversa il Novecento*

Autore: **Pietro Maroncelli**

Pagine: 232, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-21-6; Euro 18,50



L’autobiografica esposizione va considerata quasi come un racconto orale. Con minuzia descrittiva l’Autore ricostruisce l’ambiente domestico e ripercorre le vie di Ferrara, riaccendendo i ricordi dei suoi concittadini e allo stesso tempo fornendo una testimonianza diretta a chi si interessa di storia locale e desidera calarsi nei comportamenti e mutamenti sociali che hanno attraversato il Novecento italiano. Gli anni della Seconda Guerra Mondiale sono il momento fondante, il rito di passaggio attraverso cui si realizza l’ingresso dell’Autore nell’età adulta. Da essi emerge il Maroncelli vocato alla medicina, votato alla difesa dell’uomo. Con una specie di “montaggio in parallelo” ogni anno raccontato presenta un’algida sinossi storica dei principali accadimenti italiani e internazionali, ai quali si contrappongono le vicende personali, nella quotidianità di una piccola cittadina di provincia. La seconda parte del libro, innanzitutto una dichiarazione d’amore alla sua professione, ci presenta una breve storia dell’Ospedale Psichiatrico di Ferrara. Il volume è corredato da una serie di immagini d’epoca che comprende una galleria di ritratti della prima parte del Novecento, oltre che foto inedite della Seconda Guerra Mondiale e dei bombardamenti su Ferrara.

### 2. *Donne di sentimenti tendenziosi - Sovversive nelle schedature politiche del Novecento*

Autrice: **Delfina Tromboni**

Pagine: 128, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-22-3; Euro 12,00



La sessantina di donne – delle quali il volume propone un primo “dizionario biografico”, corredato da circa altrettante immagini – nate o residenti nel Ferrarese, ma a tutti gli effetti “cosmopolite”, a vario titolo vengono sottoposte a sorveglianza speciale, non soltanto a causa di concreti comportamenti contrari all’ordine vigente, ma anche per il semplice sospetto di nutrire, appunto, “sentimenti tendenziosi” che – prima ancora di essere inammissibili dal punto di vista politico – vengono ritenuti inappropriati innanzitutto al loro sesso. Non un volume di storia locale, dunque, ma un testo dove le singole storie assurgono a modelli dell’esperienza sovversiva negli anni fra la fine dell’Ottocento e la metà del Novecento. Di quattro donne vengono narrate per esteso le storie esemplari: Jone Guglielmini, l’antimilitarista, protagonista dello sciopero agricolo del 1907, rappresentante delle organizzazioni sindacaliste ferraresi nel 1908 e attiva nella mobilitazione femminile, anche clandestina, tra 1917 e 1926; Parisina Bertocchi, segnalata nel 1924 come “comunista” e schedata e perseguitata in qualità di “fiduciaria” del partito; Teresa Andreetti, “il fenicottero” del Partito Comunista, espatriata nel 1925 in Francia, staffetta durante la Resistenza per mantenere i contatti con i comunisti rimasti nel Paese, portare le direttive del Centro Estero, soccorrere le famiglie degli incarcerati, fuoriusciti, perseguitati con i fondi raccolti tramite il “Soccorso Rosso”; Cerere Bagnolati, figlia di un noto dirigente comunista e segnalata come “sovversiva”, entrata poi nella Resistenza, subendone le conseguenze, fino al campo di concentramento.

### 3. *Per amore, solo per amore* - Diario di una magliaia del Soccorso Rosso (1937-1938)

Autrice: **Delfina Tromboni**

Pagine: 112, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-28-5; Euro 10,00

Quando “Dileina”, Adele Maria Raffaella Mazzetti, riceve la notizia dell’arresto del fidanzato, il comunista Bruno Tubertini, ha appena compiuto 25 anni e si sta rimettendo da una dolorosa malattia. È una ragazza dai tratti decisi, bocca carnosa e naso importante, i capelli leggermente arricciati, forse naturali, forse al “ferro”. La fotografia che in Questura le scatteranno al momento del suo arresto, tre mesi appena dopo Bruno, ce la restituisce con una espressione leggermente corrucciata ma fiera, l’ombra di un sorriso amaro ad inarcarle lievemente le labbra, una maglietta a righe a collo sciallato, l’aspetto curato di chi sta andando incontro ad un momento importante. Il primo dicembre 1937, ben lontana dal pensare ad un destino per un breve tratto simile a quello del fidanzato, aveva iniziato un diario, forse per consolarsi, forse per annotare ogni suo spostamento, nel caso la polizia, come era prevedibile, fosse arrivata fino a lei. È proprio il diario, insieme a qualche libro “proibito” dalla censura politica fascista, a determinare il suo deferimento al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, che non potrà però procedere nei suoi confronti per mancanza di prove, non riuscendo i funzionari incaricati a dimostrare che le espressioni fortemente sottolineate in blu dagli addetti della Questura testimoniassero qualcosa di più del suo legame amoroso con Bruno. Come se avesse agito per amore, e solo per amore, Adele sarà dunque rimessa in libertà nel giro di qualche tempo, ed il suo diario sigillato in una busta che, conservata agli atti del Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, è giunta intonsa fino a noi.



## SPAZI RITROVATI DEL PO - collana diretta da Roberto Roda

Il progetto di ricerca etno-antropologica sul campo *Spazi Ritrovati del Po* è volto alla formazione di repertori fotografici degli insediamenti presenti lungo il corso del fiume – realizzati attraverso l'uso di attrezzature orbicolari –, a creare degli strumenti di documentazione a supporto degli enti locali, anche per favorire azioni pertinenti di restauro urbanistico e di arredo urbano. La collana omonima si configura come una serie di album fotografici, corredati da saggi storico-antropologici.

### 1. *Pomponesco*

Autori: **Desolina Mori, Mara Mori Farina, Davide Papotti, Roberto Roda** - Curatori: **Roberto Roda, Edgardo Azzi**

Pagine: 101, album fotografico; Formato: 8° (cm 30 x 22,5); ISBN: 978-88-87527-09-4; Euro 20,60

Quello che si snoda attraverso Pomponesco (Mantova) è il primo di una serie di itinerari volti a documentare per immagini il territorio che gravita attorno al fiume, la fusione fra il suo passato e il suo presente, che vengono catturati e scoperti, o ri-scoperti, attraverso l'obiettivo fotografico. Testi di impianto storico, sociologico, etnografico accompagneranno i percorsi del viaggiatore-fotografo coadiuvandolo nel documentare la storicità, l'evenemenzialità, la prospettiva futura dei territori indagati. Nel caso dell'approccio fotografico a Pomponesco è significativo riprendere le parole di Alberto Cantoni, letterato ottocentesco originario del luogo, la cui opera ancor oggi colpisce per la straordinaria modernità: *E lettera morta saranno egualmente queste pagine per tutti coloro che vi cercheranno arcadici contadini, come quelli dei melodrammi, dei ventagli o dei vasi di porcellana. I contadini veri non sono né satrapi né pastorelli: sono uomini*. Di questi uomini calati nella realtà il fotografo non coglie i volti, ma inquadra piuttosto il loro "teatro" di vita, con occhio lucido che, come la prosa di Gianni Celati, *si distacca con decisione dalla visione idillica della campagna, per assumere i connotati di un impietoso e disincantato cahier di osservazioni colte sul campo*.

### 2. *Dosolo, Correggioverde, Villastrada*

Autori: **Davide Papotti, Roberto Roda, Alberto Salarelli** - Curatori: **Roberto Roda, Edgardo Azzi**

Pagine: 112, album fotografico; Formato: 8° (cm 30 x 22,5); ISBN: 978-88-87527-07-0; Euro 23,24

Seconda tappa dell'itinerario fotografico lungo il corso del Po, in viaggio questa volta tra terre e acque intorno a Dosolo, Correggioverde e Villastrada. L'obiettivo di Roberto Roda osserva con sguardo clinico e accorto la simbiosi tra insediamento umano e ambiente naturale, la dipendenza del primo dal secondo, per la risorsa di energia in senso lato che il fiume rappresenta, e l'integrazione e trasformazione che l'uomo ha compiuto sul territorio. L'artista, il cui occhio sembra allargarsi al pari del suo obiettivo, acuendo la propria sensibilità al contatto con questi luoghi dai toni quasi primigeni, ritrae in toni malinconici, di una quotidianità talvolta desolata, un paesaggio autentico ed essenziale, tra l'immobilità delle vie di paese in cui prompongono le ombre e il rigoglio della natura. Le foto sono accompagnate da saggi storico-antropologici che si inscrivono nel programma di documentazione degli insediamenti lungo il corso del fiume.



#### **Magliette**

A maniche corte (euro 8,00) e lunghe (euro 10,00), nei colori bianco / naturale / grigio, nelle taglie M / L / XL / XXL, confezionate in elegante scatoletta di cartone ondulato di colore nero, riportano versi di Torquato Tasso dedicati al Grande Fiume ed una immagine fotografica del Po di Roberto Roda.

La disponibilità è limitata: si consiglia di chiedere informazioni via mail ([info@nuovecrate.net](mailto:info@nuovecrate.net)), indicando la propria taglia.



## RACCONTI RITROVATI DEL PO - collana diretta da Roberto Roda

Il progetto e la collana (come i paralleli *Spazi Ritrovati del Po*) approfondiscono i temi della ricerca etno-antropologica, avvalendosi in prima istanza delle narrazioni colte “sul campo” dai curatori, con lo scopo di costruire intorno al fiume più importante d'Italia un vero e proprio archivio della memoria. Entrambi i progetti e le relative collane editoriali sono coordinati dall'etnografo Roberto Roda, promossi dal Comune di Ferrara, Centro Etnografico Ferrarese, dall'A.R.N.I. Regione Emilia-Romagna e dalle Edizioni Nuovecarte.

---

### 1. *Pomponesco - Silvàn sulla luna - Una leggenda dimenticata sulla porta*

Autore: **Roberto Roda**

Pagine: 72, ill.; Formato: 8° (cm 15 x 22); ISBN: 978-88-87527-01-8; Euro 10,30

Un volto enigmatico intagliato su alcuni portoni di Pomponesco ha guidato l'etnografo sulle tracce di antiche leggende, quasi dimenticate tra le pagine millenarie della memoria popolare. L'immagine del “Silvàn sulla luna”, così famigliarmente chiamato dagli abitanti del piccolo centro mantovano, si rivela essere un ricordo iconografico di Silvano, antica divinità italica protettrice dei boschi. Dissimulato sotto tratti demoniaci dall'opera di cristianizzazione dell'immaginario pagano, Silvano si trasforma in un essere confinato a vivere sulla luna a causa delle frodi con cui si diverte a tormentare gli uomini. In questa veste sopravvive ancora oggi nella moltitudine di presenze che popolano racconti e paure della nostra gente. Le leggende spaziano nel tempo e nei luoghi, tra il mito di Caino, Dante Alighieri e le steppe orientali.

### 2. *Dosolo - Quelli di “Cartolina verde” - Ricordi di guerra nei racconti della tradizione orale*

Curatore: **Roberto Roda**

Pagine: 72, ill.; Formato: 8° (cm 15 x 22); ISBN: 978-88-87527-02-5; Euro 10,30

Il volume raccoglie le interviste rivolte ad alcuni abitanti di Dosolo – un piccolo centro mantovano sul Po – protagonisti ancora viventi del romanzo *Cartolina verde*, scritto dal giornalista Giannino Bongiovanni fra il 1945 e il 1946. Questo romanzo sulla Resistenza trasfigura attraverso le immagini create dalla finzione letteraria fatti e vicende realmente accaduti in queste zone. Alcuni passi del romanzo sono messi a confronto con le parole raccolte “sul campo” dal curatore Roberto Roda, autore anche delle fotografie degli intervistati.

### 3. *Ficarolo e Gaiba - Racconti in libertà - Vita e immaginario sulle rive del Po*

Curatori: **Roberto Roda, Dino Chieregati**

Pagine: 96, ill.; Formato: 8° (cm 15 x 22); ISBN: 978-88-87527-03-2; Euro 12,90

Uomini e donne della Transpadana Ferrarese si raccontano in un volume curato da Roberto Roda e Dino Chieregati che rappresenta la terza tappa di un percorso etnografico nella memoria lungo il fiume Po. Dalla dimensione del ricordo riemergono favole e filastrocche, storie di misteri e di sortilegi; serate di svago nelle balere si alternano a battute di caccia e uscite di pesca sul fiume. Le vicende individuali spesso si agganciano a momenti importanti della nostra storia: dalla testimonianza inedita di un abitante di Ficarolo, raccontata in queste pagine, emergono nuove ipotesi sulla morte di Italo Balbo. I racconti sono mantenuti nella prosa dialettale degli intervistati, accompagnati da una traduzione in lingua italiana. Le narrazioni sono poi corredate da un apparato fotografico che raccoglie immagini storiche e ritratti dei protagonisti, questi ultimi scattati dallo stesso Roberto Roda.



## TRANSPADANA FERRARESE - TERRE E GENTI DI CONFINE

La Transpadana Ferrarese è il territorio a nord dell'attuale corso del fiume Po. Oggi appartiene alla Regione Veneto e comprende i Comuni rivieraschi da Melara a Polesella. Tale regione ha un legame secolare con il fiume e con le vicende umane, culturali, religiose e politiche del Ferrarese. Questi aspetti sono oggetto di approfondimenti, ricerche e riflessioni che troveranno nella presente collana uno strumento di divulgazione utile a illustrare le vicende storiche, artistiche, etnografiche e ambientali di una terra un tempo sempre contesa dai centri del potere politico e religioso.

.....



### 1. **Premio Francesco Ravelli** - Prima edizione - 1999

Autori: **Angela Ghinato, Corinna Mezzetti, Beatrice Michelini, Raffaele Ridolfi, Giovanna Rossi**

Pagine: 180, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-05-6; Euro 12,90

Angela Ghinato, apprezzata ed affermata ricercatrice ferrarese, con *Piccole storie di antiche terre* traccia un panorama della proprietà fondiaria ferrarese in Transpadana, delle transazioni di tali beni e del costituirsi di ingenti patrimoni familiari. Corinna Mezzetti e Beatrice Michelini sono le autrici di *Un riformatore ferrarese nella Transpadana: Gian Andrea Barotti*. In questa ricerca esaminano, attraverso il particolare punto di osservazione delle inedite lettere familiari del Barotti, l'attività riformatrice di questo proprietario terriero transpadano. Giovanna Rossi e Raffaele Ridolfi analizzano, ne *Il casato Ghedini da Ficarolo*, la struttura genealogica di tale famiglia, illustrando l'opera di alcuni suoi esponenti al fine di ricostruirne il profilo storico.

### 2. **Tra acqua e terra** - Storia materiale in Transpadana

Autori: **Sergio Mantovani, Paolo Tomasi, Raffaele Ridolfi, Federica Cimino** (Premio "Francesco Ravelli" II Edizione, Ficarolo 2000)

Pagine: 192, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-08-7; Euro 15,50

Sergio Mantovani, con prosa asciutta e incalzante, ci narra vicende e retroscena dell'assedio di Ficarolo, messo in atto fra maggio e giugno del 1482 da parte della Serenissima contro il Ducato ferrarese, retto allora da Ercole I d'Este. Paolo Tomasi e Raffaele Ridolfi hanno condotto una puntuale analisi dei dati forniti dal *Catasto Carafa* del 1779 per giungere alla definizione dei caratteri salienti del possesso fondiario in Transpadana, comparando inoltre i risultati con i dati relativi alle aree limitrofe del Ferrarese, basso Mantovano e Polesine di Rovigo. Federica Cimino, partendo dagli statuti ferraresi del basso Medioevo, ci fornisce un quadro articolato delle modalità di gestione delle strutture relative alle acque, delle figure istituzionali deputate ad esse, delle diverse attività economiche, politiche e culturali legate alla questione del regime delle acque.

### 3. **Sant'Antonino prete e martire** - Storia e arte nella Parrocchiale di Ficarolo

Curatore: **Massimiliano Furini** - Autori: **Massimiliano Furini, Stefania Malavasi, Paolo Pezzolo, Giancarlo Crepaldi, Fabrizio Fiocchi, Daniele Milan, Daniele Paggio, Francesco Amendolagine, Ilario Bellinazzi, Donata Samadelli, Ida Maria Fuggetta**

Pagine: 200, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-10-0; Euro 23,24

La chiesa di Ficarolo, dedicata a Sant'Antonino, è oggetto dello studio di un'équipe di specialisti le cui osservazioni non sono disgiunte dal significato che la chiesa del paese rappresenta in quanto centro della vita religiosa e quindi nucleo per eccellenza di aggregazione sociale. I ricercatori hanno preso in esame vari aspetti della parrocchiale, puntando in particolare l'attenzione sulla storia, l'architettura, gli interni, le opere d'arte, i restauri, gli oggetti liturgici. Viene riportato anche il miracolo del pianto della Beata Vergine, raffigurata in un'adorazione dei Magi di autore anonimo; il dipinto fu trasferito, dopo la prima manifestazione, dalla casa dei coniugi Cavicchioli appunto nella chiesa di Sant'Antonino in cui il fenomeno si realizzò nuovamente. L'edificio, il cui progetto è stato realizzato da Gaetano Barbieri alla fine del Settecento, è un alto esempio di architettura barocca nella zona della Transpadana.

### 4. *Luoghi di culto della Transpadana Ferrarese - Attraverso le visite pastorali del vescovo Leni (1611-1627)*

Autrice: **Beatrice Saletti** (Premio “Francesco Ravelli” III Ed., Ficarolo 2001; 3° class. sez. saggistica del premio “Niccolini”, Ferrara 2002)  
Pagine: 168, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-11-7; Euro 15,00

I “luoghi di confine” compresi nella Transpadana hanno avuto un ruolo fondamentale nella storia del Ferrarese: per la signoria estense prima, poi per la legazione pontificia, la loro gestione comportò necessità strategiche ed economiche talmente caratterizzanti da costituire nel segno dell’acqua una cifra di unificazione tra Ferrara e località tra il Tartaro e la riva sinistra del Po. Saletti descrive la situazione delle località transpadane in territorio ferrarese, nello specifico contesto delle verifiche compiute sui luoghi di culto. Gli atti delle visite pastorali condotte dal vescovo Leni (1611-1627) e il carteggio tra questo e il suo vicario generale forniscono informazioni sullo stato materiale degli edifici e degli arredi sacri, sull’amministrazione ecclesiastica periferica, su situazioni di vita quotidiana e politica locale.



### 5. *Tre saggi transpadani - Territorio in età moderna, Insorgenze 1809, Carteggi dei Rettori estensi secc. XV-XVI*

Autori: **Alberto Bimbatti, Giorgio Mantovani, Raffaele Ridolfi** (Premio “Francesco Ravelli” IV Edizione, Ficarolo 2002)  
Pagine: 176, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-14-8; Euro 18,00

Bimbatti propone un itinerario nella storia dei centri transpadani, principalmente nel periodo post-devoluzione estense, quello delle grandi bonificazioni private, in cui si assistette ad una vera e propria trasformazione degli insediamenti urbani in senso moderno. Mantovani ci porta nel luglio del 1809. Già da un anno l’Europa era percorsa da insurrezioni contro il dominio francese; come una reazione fisiologica alla minaccia nacquero le “insorgenze” e “comunisti” furono definiti i contadini che protestavano e in gruppi si rivoltavano insensibili agli appelli dei giacobini e alle minacce delle armi francesi. Attraverso l’esame dei carteggi dei rettori estensi, Ridolfi persegue il duplice scopo di descrivere l’ufficio del visconte estense della Transpadana e di fornire uno spaccato del *modus vivendi et operandi* dei transpadani nei secoli XV e XVI.



### 6. *San Pietro “in Valle” - La chiesa, la parrocchia, la comunità*

Autore: **Luigi Lugaresi** (Premio “Francesco Ravelli” V Edizione, Ficarolo 2003)  
Pagine: 96, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-17-9; Euro 10,50

Le vicende di San Pietro “in Valle”, oggi Polesine, sono ripercorse dall’Autore dalle origini – legate alla trasformazione del territorio attraverso la “Bonificazione Bentivoglio” e alla presenza pregressa dell’oratorio di San Francesco di Marola – fino allo smembramento della parrocchia di Massa Superiore e all’erezione della nuova parrocchia, che avrebbe sancito la genesi e lo sviluppo di una comunità autonoma, con una propria identità, anche ideale. Tale società si sarebbe allora riconosciuta, caratterizzata ed identificata in un simbolo univoco, come la chiesa, e certamente in un luogo d’elezione, come il sagrato, la piazza, in cui concentrarsi e ritrovarsi, per celebrare insieme i riti collettivi di comunità (e quindi di integrazione), sia religiosi, che civili, che di società.



### 7. *Vicende e personaggi della Valle alta del Po - Tra Cinquecento e Ottocento*



Autori: **Maria Rosa Mingardi, Raffaele Ridolfi, Carla Licata** (Premio "Francesco Ravelli" VI Edizione, Ficarolo 2004)  
Pagine: 120, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-19-3; Euro 12,00

In un contesto di incertezza sociale, anche conseguente alla grave carestia del 1847-48 e alla prima guerra d'Indipendenza (1848-49), si sviluppano fenomeni che vanno dalla piccola illegalità ad atti di vero e proprio brigantaggio. Mingardi approfondisce la figura del brigante Peppone, condannato di fronte alla "Commissione d'Este" negli anni '50 dell'800, che avoca a sé il ruolo di vendicatore dei torti e delle ingiustizie sociali, trasformandosi in eroe positivo. Ridolfi propone l'inventario completo dei beni posseduti dal pittore ficarolese Giuseppe Antonio Ghedini alla sua morte: il documento inedito, stilato nel 1791, fornisce uno scorcio della vita privata dell'artista, nel panorama ferrarese del '700. Licata presenta un'attenta analisi sul difficile rapporto dell'uomo con un ambiente in continua trasformazione, nella zona tra il Po e il Canal Bianco in età moderna. La labilità dei confini, le conseguenti controversie tra Stati e il costante lavoro dell'uomo per regolare il corso delle acque sono tematiche affrontate sulla base di fonti scritte del '500 e fonti iconografiche di '600-'700.

### 8. *Bergantino e Melara - e altri saggi transpadani*



Autori: **Luigi Lugaresi, Raffaele Ridolfi, Luciano Pigaiani** (Premio "Francesco Ravelli" VII Edizione, Ficarolo 2005)  
Pagine: 136, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-33-9; Euro 14,00

Lugaresi indaga sul caso di incorporazione di Bergantino e Melara al Mantovano, a far data dal 23 maggio 1801, in seguito alla costituzione definitiva dei Dipartimenti napoleonici, e in particolare sui quindici anni successivi, fino all'insediamento della nuova riorganizzazione amministrativa attivata nel regno Lombardo-Veneto dagli austriaci, con la creazione della nuova "Provincia del Polesine" quando, nell'autunno del 1815, furono inglobati nella Provincia di Rovigo, di dominio austriaco, attuando così il progetto politico di Vienna di controllare il fiume Po fino alla foce e di disporre di una linea di confine ben individuata. Il saggio di Raffaele Ridolfi è dedicato a testimonianze su Melara e Ficarolo nella guerra di successione del ducato di Mantova (1628-1631). Luciano Pigaiani, invece, suggerisce una proposta di rappresentazione e di identificazione della Parrocchiale "vecchia" di Ficarolo (1588-1772), con attenzione agli aspetti di vita religiosa tra '600 e '700.

### 9. *Il territorio di Ficarolo e Gaiba - Aspetti di vita sociale, civile e religiosa nel secolo XVII*



Autore: **Luciano Pigaiani**  
Pagine: 112, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-35-3; Euro 10,00

La parte di territorio compreso in linea di massima tra il Po ed il Tartaro-Canalbiano, noto per lo più con il nome di Transpadana ferrarese, fino al Congresso di Vienna era appartenuto, nelle varie forme di potere susseguitesi, alla città di Ferrara. Il presente saggio focalizza la propria attenzione su quello che era nel XVII secolo il territorio di Ficarolo e Gaiba, da sempre ritenuto strategico per la difesa di Ferrara e per il controllo della navigazione sul fiume Po. Partendo dal 1598, anno della Devoluzione alla Santa Sede, per arrivare fino al 1699, e seguendo le vicende quasi anno per anno, e per tutto un secolo, il Seicento, queste pagine, pur se raccolte attorno ad argomenti particolari, vogliono tracciare un quadro unitario, offrire una lettura che dall'ambito locale si spinge verso l'assai più ampia realtà del nostro Paese. Inseriti in un contesto storico di vasto respiro, si ripercorrono fatti di importanza locale, si esaminano i decreti, gli atti, i bandi, le annotazioni che ci permettono di osservare situazioni e condizioni di vita dell'epoca. In particolare gli argomenti trattati sono: La Devoluzione, La situazione economica, Aspetti di vita religiosa, Il problema del Polesine Papino, La Bonifica del marchese Bentivoglio e altri problemi idraulici, Gli anni della peste, La guerra di Castro, Fatti di sangue, Demografia. Il volume è arricchito da una appendice che riporta documenti dell'epoca.

### 10. *Il territorio della Pieve di S. Maria in Trenta e il castello di Ficarolo - Nelle fonti medievali*

Autore: **Luciano Pigaiani**

Pagine: 112, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-38-4; Euro 10,00

Il territorio altopolesano nel tempo ha subito sia continue trasformazioni naturali – in particolare vincolate dalla mutazione del basso corso del Po –, che antropiche. Questi fattori, oltre che il verificarsi di cicli prolungati di piovosità, sono all'origine di numerose rotte del fiume, da quella di Sermide, dell'VIII secolo a.C., a quelle della metà del XII e, in generale, di una evoluzione idrografica che nel territorio avrebbe interessato anche tutti i corsi d'acqua minori.

Sono le premesse per l'attuale sistemazione del territorio altopolesano, nell'ambito del quale si è cercato di delineare gli eventi storici occorsi in epoca medievale, in particolare la presenza ed influenza di Canossa ed Estensi, la diffusione di pievi e parrocchie, la condizione di vassalli e feudi, per toccare argomenti specifici, come il *Fundus Sereniana*, la Pieve di S. Maria in Trenta, la posizione di Ficarolo Vecchio e Nuovo e molte altre curiosità.



## ARGOMENTI DI RESTAURO

Le esperienze di restauro, siano esse in campo architettonico, o pittorico, oppure relative alla scultura, al paesaggio, ed altro ancora, si basano sull'azione, sulla sinergia fra specialisti di ambiti diversi che agiscono per la migliore riuscita dell'insieme. La parola, lo scritto, le immagini possono diventare un valido supporto a quell'azione, un modo di fissarne i termini, le premesse e i risultati, per fare il punto sul "prima", sul "dopo", ma anche sul futuro che ci si prospetta.

.....

### 1. *Il Restauro della Chiesa della Natività della Beata Vergine Maria di Bagnolo di Po*

Curatore: **Massimiliano Furini**

Autori: **Fabio Bolognesi, Ilario Bellinazzi, Marco Bizzi, Massimiliano Furini, Fernando Malagò, Valmore Mantovani, Stefano Turolla, Roberto Patitucci**

Pagine: 108, ill.; Formato: 8° (cm 24 x 22); ISBN: 978-88-87527-36-0; Euro 16,00

Questo primo titolo inquadra nella storia e nel territorio la presenza di un monumento architettonico di fondamentale importanza per la comunità e ne testimonia nascita e cambiamenti fino ai più recenti interventi di restauro.

*Una chiesa settecentesca, la Parrocchiale di Bagnolo di Po, dedicata alla "Natività della Beata Vergine Maria", che nella rigorosa solennità, ma anche pulizia formale, della sua facciata nasconde l'armonioso e ben proporzionato sviluppo interno delle tre navate. [...] La sua rinascita è passata attraverso il recupero pittorico di otto specchiature affrescate, la riscoperta di piccole nicchie tamponate in interventi precedenti, il ripristino del marmorino originale nelle colonne, la ripresa dei colori mediante pigmenti di tonalità calda e luminosa, ma anche attraverso il rifacimento della parte impiantistica elettrica e di illuminazione. L'esterno della Parrocchiale di Bagnolo Po ha conosciuto, per nostra fortuna, il beneficio del recupero: il ripristino delle decorazioni della facciata, la rinnovata protezione dei cornicioni in aggetto ricoprono il fondamentale ruolo di sottolineare la regolarità architettonica del fabbricato e di riportare l'eleganza del manufatto alla sua originaria semplicità. Un'attenzione particolare va, doverosamente, riservata allo splendido recupero filologico del sagrato, in lastre di marmo "Rosa del Garda", che, con il suo splendido ed armoniosissimo sviluppo curvilineo di chiara matrice "veneziana", conferisce una incomparabile ed armoniosa leggerezza alla sostanziale linearità del monumento.*

(Dalla Prefazione di Roberto Patitucci.)



## TRATTEGGI

La collana intende presentare, in forma breve ma sicuramente esemplificativa, personalità od eventi delle varie branche dell'Arte, che essenzialmente saranno raggruppati nelle sezioni di Arti Visive, Fotografia, Poesia, ecc., rimanendo aperte le possibilità di integrazioni e varianti. Il fine che "Tratteggi" si propone è quello di fornire, agli Artisti, così come agli Enti ed ai Privati che operano nel campo dell'arte, la possibilità di disporre a un costo contenuto di un volume edito, prodotto secondo caratteristiche tecniche di qualità, che sia in grado di testimoniare un evento, ma anche di dare, appunto, un *tratteggio* di una personalità, di una caratteristica espressiva, per poter fungere da mezzo di promozione e diffusione.

---

### 1. *Esercizi di memoria*



Autrice: **Cristina Rocca**

Pagine: 24, ill.; Formato: 8° (cm 15 x 21); ISBN: 978-88-87527-30-8; Euro 5,00

Dipinti ad olio su tela realizzati da Cristina Rocca per la mostra omonima. L'indagine dell'autrice è rivolta ad afferrare visioni immateriali, talvolta sfocate e mobili, talvolta definite e passate al vaglio della logica, tratte da quelle vite parallele, come sogni o ricordi, che ci appartengono ma che non sempre riconosciamo come nostre. Nel piacere, o nello straniamento dato da queste visioni che fanno comparsa nella mente, sono racchiuse domande profonde sulla natura stessa dell'esistenza. Il soggetto principale è lo spazio della vita, ambienti percorribili come paesaggi, città o interni di case, non aderenti al vero fotografico ma ad un modello rielaborato dalla psiche. In esso è impresso il valore umano delle cose oltre la loro esperibilità nel presente, capace di dare significato al presente medesimo e soprattutto al futuro. I modelli di riferimento, specialmente i capolavori della pittura antica, suggeriscono un'idea di complessità e di ricchezza ormai estranea alla nostra forma di pensiero; forse questa è la ragione di un fascino disarmante, che ci pone inaspettatamente l'interrogativo così attuale sul limite culturale dato dalla frammentazione e dalla specializzazione dei saperi e ci sprona a cercare una via in cui far coesistere e dialogare in senso costruttivo più livelli di senso. Si tratta, in ogni modo, di un tentativo imperfetto per riaffermare la vitalità e la necessità di dimensioni dell'esperienza come la bellezza, il piacere, il gusto della scoperta. La raccolta delle immagini pittoriche è accompagnata da scritti della stessa autrice.

### 2. *Eva e Adamo - Percezione dell'esperienza d'amore*



Autrice: **Marinella Galletti**

Pagine: 24, ill.; Formato: 8° (cm 15 x 21); ISBN: 978-88-87527-24-7; Euro 6,00

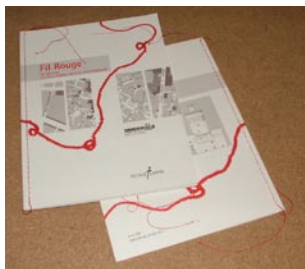
*Opere modulari, segmenti della catena del "parlato" nella pittura, e nella scrittura, si ordinano in successione lineare. Sono cellule, unità morfologiche e fonetiche, tonali, che conducono a parole, sintagmi, frasi, racconto visivo. Le singole unità offrono visuali variabili delle immagini. Ulteriormente possibile modificare l'ordine delle successioni, accentuando ritmi e significati. I tipi femminile e maschile interpretano sfaccettature inusuali del ruolo di "Adamo ed Eva". Alla ricerca di "sfumature", dei sentimenti esistenti tra i "due", indagando su di una "possibilità" di "creazione", un'idea "cosmica", in cui i "due", contemporaneamente, ma separatamente, si espandono e rimandano all'esperienza in cui amore e creazione si confondono... (Da Appunti d'ininterrotto viaggio, Marinella Galletti).*

Il volume comprende *Percezione dell'esperienza d'amore*, opera di narrativa poetica, finalista al premio Fara Editore 2007; partecipante a "Percorsi del dire" Tendenze della poesia contemporanea, Biennale di Verona 2007 e fra le 30 opere segnalate al Premio Nazionale Letterario "La Città dei Sassi", Matera 2008. *Sul piano della scrittura l'opera di Galletti si configura anch'essa in scansione modulare. Testi brevi e vaganti, asciutte e lunari "micrologie", si svolgono nella pagina (assumendo una disposizione di forma quadrangolare che ricorda i poligoni delle opere visive) e danno corpo, come nella più alta tradizione della poesia amorosa, a un canzoniere (o piccolo libro d'ore) che racconta una storia filiforme, appena accennata. (Da Scempiati tasselli di un universo in costruzione, di Alfonso Lentini.)*

### 3. **Fil Rouge** - Un percorso tra filo e ricamo nell'arte contemporanea

Pagine: 32, ill.; Formato: 8° (cm 15 x 21); ISBN: 978-88-87527-29-2; Euro 7,00

*“Sospesi ad un filo” è un modo di dire che implica, oltre alla criticità di una situazione non propriamente stabile, anche la natura “salvifica” del Filo in questione. E se questo filo avesse a che fare con l'arte del ricamo e del cucito? E se con questo filo potessimo intrecciare trame e orditi di un tessuto/racconto? Raccontare – magari attraverso la completezza di un libro d'artista, che rende più corpose e palpabili tali trame – è già di per sé pratica “salvifica”, perché produrre opere d'arte significa portare alla luce interiorità che altrimenti marcirebbero nel profondo. [...] Esiste il FILO dell'orizzonte, quello che noi tutti spesso abbiamo osservato e su cui abbiamo divagato mentalmente. Ecco, il compito dell'artista è spostare quel filo, adagiarlo delicatamente più in là, perché altro si possa vedere, perché di più si possa raccontare.* (Dario Mazzoni)



Il volume nasce dalla omonima manifestazione ferrarese che ha coinvolto alcune delle realtà cittadine maggiormente impegnate nella promozione del contemporaneo, l'Associazione St.Art.47, la Galleria del Carbone, la MLB Maria Livia Brunelli home gallery e l'Atelier Le Chat Noir. Gli artisti che hanno partecipato all'evento, alcuni dei quali notissimi a livello internazionale, lavorano da tempo con il ricamo e il cucito, mezzi espressivi sempre più ricorrenti nell'arte contemporanea per le infinite possibilità di sperimentazione e sempre più lontani dalla sfera tipicamente femminile e domestica. Sebbene il tema comune sia sviluppato dagli artisti secondo punti di vista differenti e attraverso l'utilizzo di vari materiali e tecniche, le opere in mostra testimoniano il desiderio comune di recuperare una manualità spesso sacrificata da una società tecnologica e virtuale. Tra le opere in mostra nelle quattro sedi, i materassi ricamati a forma di rosa di Ketty Tagliatti, i rammendi di corpo di Ilaria Margutti, le mappe di città di Anila Rubiku, le provocatorie bambole cucite con tratti infantili di Erika Latini, i fili rossi di Letizia Cariello, gli abiti modificati dagli artisti del collettivo Airswap, il sutra metallico di Arianna Callegaro. E ancora i libri d'artista di Loretta Cappanera, gli scritti evocativi di Maria Lai, le esplorazioni del quotidiano di Marina Gasparini, gli evocativi frammenti di memorie di Cinzia Calzolari, l'energia alchemica delle opere di Maurizio Osti.

Gli intriganti abiti d'artista di Juan Caro e Fabio Sasso; i cleenex cifrati di Dragoni-Russo, il cartiglio di tessuto di Annalisa Cattani, la ricostruzione d'identità di Adriana Torregrossa, le pagine di My Space di Chiara Intropido, le esplorazioni corporee di Antonella Guidi, le morbide cartografie di Nedda Bonini.

### **Chiese e monasteri di Ferrara** - *Devozione Storia Arte di una città della fede*

Curatori: **Alberto Guzzon, Paola Poggipollini** - Autori: **Alessandra Farinelli Toselli, Alberto Guzzon, Gina Nalini Montanari, Paola Poggipollini, Alfredo Santini, Sandra Sarasini, Francesco Scafuri, Micaela Torboli, Francesca Zanardi Bargellesi**  
Pagine: 224, ill.; con una sintesi dei capitoli in lingua inglese; Formato: 4° (cm 21 x 31); ISBN: 978-88-87527-06-3; Euro 25,80

È il risultato di una ricerca, coordinata dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Ferrara, intorno agli edifici sacri della città, nei vari aspetti: devozionale, storico, architettonico e storico-artistico. L'opera si sviluppa attraverso itinerari cronologicamente determinati, ognuno dei quali comprende una serie di edifici religiosi. Il più completo volume sulle chiese e i monasteri della città estense, la cui presenza considerevole è testimonianza di una devozione diffusa, ma discreta, spesso circondata dal silenzio dei giardini e degli orti, protetti da alti muri. L'aspetto architettonico delle chiese, fatta eccezione per il Duomo, che è un esempio fantastico di simbolismo religioso medievale, passa spesso inosservato per la semplicità, il rigore delle facciate, che non lasciano trapelare la ricchezza di opere d'arte e di arredi in esse conservati. Ogni chiesa è trattata nei suoi aspetti storici e devozionali, cui segue l'esame dell'architettura e degli interni. Con più di 200 foto a colori, didascalie illustrative e brevi riassunti in inglese.



### **Dietro le quinte della comunicazione**

Autrici: **Libero Teatro dei Quattro Gatti (Paola Casotti, Laura Coratti, Elisa Bianchi, Silvia Trombetta)**  
Pagine: 96, ill.; Formato: 8° (cm 15 x 21); ISBN: 978-88-87527-13-1; Euro 6,00

Un utile strumento per chi si occupa di formazione nell'ambito della comunicazione e della gestione dei gruppi, ma anche per chi volesse migliorare le proprie abilità di autopromozione. Dallo studente al manager, dall'insegnante a chiunque debba rapportarsi agli altri nella propria attività: un volume ricco di spunti pratici ed esercitazioni facilmente realizzabili che tratta argomenti come l'analisi del conflitto, il public speaking, la gestione della comunicazione all'interno dei gruppi, ecc., utilizzando tecniche e strategie derivanti dall'esperienza didattico-teatrale delle autrici. *Fare teatro o assistere ad una rappresentazione significa confrontarsi con la diversità dei ruoli, non solo tra il ruolo che si rappresenta e quello di chi guarda, ma tra gli stessi ruoli a confronto sulla scena e questo conduce spesso ad un atteggiamento disponibile e sensibile verso identità e situazioni diverse dalle proprie. Si tratta di un modo di mettersi alla prova, imparando a conoscere le proprie abilità e i propri limiti, per abituarsi ad affrontare e ad accettare la diversità.*



### **Prendersi cura di chi si prende cura** - *La malattia di Alzheimer: consigli agli operatori e alle famiglie*

Autori: **Davide Zaccherini, Chiara Bastelli, Pier Paolo Mazzucchelli, Anna Bonzagni, Costanza Sita, Cinzia Tassinari, Alessandro Pirani, Gabriella Santilli, Andrea Oppi, Lorenza Gallerani, Mirco Proni, Alessia Zucconi, Fiorella Chiarini, Giovanna Le Divelec**  
Pagine: 120; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-32-2; Euro 8,50

Uno dei maggiori obiettivi del Progetto Regionale Demenze della Regione Emilia-Romagna è stato quello di migliorare la qualità delle cure e della vita degli anziani affetti dalla malattia di Alzheimer e delle loro famiglie. Da qui si sono sviluppati specifici programmi di formazione e *counseling* in alcuni Comuni della Zona sociale del Distretto Ovest, in stretta collaborazione con i Servizi Sociali e i Servizi sanitari. In una serie di incontri con i professionisti dei diversi settori, i cui interventi troviamo ora sintetizzati in questo volume, si è cercato di offrire una conoscenza approfondita e chiara sul funzionamento dei servizi, indirizzare ad un accesso facilitato ad essi, sostenere il *caregiver* nel difficile e costante lavoro di cura, preservare la salute fisica e psichica del *caregiver* stesso, legittimando le dinamiche emozionali ed affettive scatenate dalla malattia e fornendo un aiuto sulla possibilità di gestione di tali dinamiche.



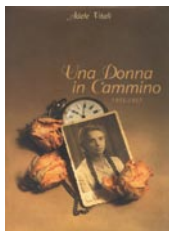
### Le storie di Nonna Koko

Autrice: **Bruna Fagnani** Illustratrice: **Mariangela Graps**  
Pagine: 44, ill.: Formato: 4° (cm 21 x 30); ISBN: 978-88-87527-26-1; Euro 15,00

Le storie di nonna Koko nascono dall'attività svolta coi bambini delle scuole materne ed elementari di Ferrara e Bologna, per far conoscere la realtà africana «filtrata» attraverso gli occhi di una professoressa di fisica, innamorata del mondo e disposta a mettersi in gioco in prima persona. *In un luogo davvero lontano, / che si chiama Oceano Indiano, / esiste un posto circondato dal mare: / è un'isola e te ne voglio parlare...* Così hanno inizio le avventure di Nonna Koko, che porta bambini e adulti ad affrontare un mondo nuovo, dove i problemi di fondo sono gli stessi di ogni altro luogo, magari visti con possibilità e occhi un po' diversi. Si inizia con la storia dei pirati rapitori di bambini, dalla cui soluzione ingegnosa prende il suo nome la protagonista. Ecco poi Giuliano, bruco africano, che vuol conoscere il mondo, per sapere che sapore ha la cioccolata, ed ecco la pozione che toglie fame e sete e permette di parlare la lingua delle altre creature. Ed ancora la zebra senza le strisce, che fa i conti con la sua diversità...



### Una donna in cammino - 1935-1957



Autrice: **Adele Vitali** (Terzo classificato ex-aequo nella sezione “narrativa” del premio “Niccolini”, Ferrara 2002)  
Pagine: 736, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-04-9; Euro 31,00

In oltre 700 pagine ricche di immagini dell'epoca l'Autrice traccia le linee della propria vicenda familiare fra gli anni 1935 e 1957, che si interseca con i fatti della storia del nostro Paese e della vita della città di Cento, che affiorano continuamente, a volte sullo sfondo, a volte in maniera così pregnante da diventare essi stessi protagonisti. Il libro, che deriva dalla pratica quotidiana della compilazione di un diario personale, nasce dalla volontà di lasciare ai propri figli, ai propri nipoti, un segno tangibile della propria esistenza, una sorta di chiosa alle proprie inclinazioni, debolezze, ai propri pregi e difetti che dalla lettura delle vicende passate assumono un senso più chiaro e preciso. Al lettore non “di famiglia” offre spunti per individuare il costume di un'epoca, l'educazione, gli obblighi, i piaceri e soprattutto i doveri, ma anche la voglia di emancipazione, con i quali una donna doveva fare i conti nella prima metà del Novecento. Per una bimba e poi per una giovane donna come Anna (lo pseudonimo dietro al quale gioca a nascondino l'Autrice) crescere attraverso la guerra e il dopoguerra, prima della “rivoluzione femminile”, significava affermare la propria persona e allo stesso tempo realizzarsi come moglie e come madre, affrontare un “cammino”, appunto, di dedizione, sacrificio, gioia, in una parola di amore.

### Mami Education. Un nido da raccontare - Orientamenti e prospettive di un servizio privato



Autrici: **Camilla Giusberti e Sara Cillani**  
Pagine: 64, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-58-2; Euro 9,00

Un luogo è la sua storia. È un'alchimia irripetibile dei vissuti, delle emozioni, delle relazioni che lo hanno generato e che continuamente lo ridefiniscono. Per questo raccontare un'esperienza significa radicare, ricercare, connettere, comporre idee, memorie, progetti, speranze. Il testo poggia su questi presupposti e traccia la mappa pedagogica di un servizio educativo per la prima infanzia. Si offre come spunto riflessivo per socializzare una proposta, con l'intento di stimolare un dialogo a più livelli di interesse, sulle scelte, sui processi espliciti ed impliciti alla sua strutturazione. Il volume, ricco ed agile allo stesso tempo, si rivolge infatti a educatori, pedagogisti, psicologi, genitori, ma anche studenti, neo-imprenditori interessati al mondo dell'infanzia, consapevoli che i percorsi educativi vanno tracciandosi nella quotidianità, nell'intenzionalità dei progetti e nella capacità di ri-pensarli criticamente per farne un patrimonio comune di riflessione e di rinnovata azione.

### ***Gente di terra e di acque* - Il Comune di Formignana nel Centenario della fondazione (1909-2009)**

Autori: **Angela Ghinato, Dante Giordano, Antonella Guarnieri, Davide Guarnieri, Luigi Davide Mantovani, Delfina Tromboni**

Curatrice: **Delfina Tromboni**

Pagine: 304, ill.; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-56-8; Euro 11,00



Cento anni per un Comune testimoniano il raggiungimento di un traguardo importante e al contempo una storia giovane. È quella che si racconta in questo volume, che esce nel centenario dell'istituzione del Comune di Formignana in provincia di Ferrara. Formignana nasce dallo smembramento dell'ex mandamento di Copparo e la prima amministrazione autonoma viene eletta nel 1910. Il territorio del nuovo comune comprende anche le "località" di Tresigallo, Rero, Final di Rero, Brazzolo e Roncodigà. Gli autori ripercorrono le vicende della comunità che insiste sull'intero territorio dagli anni della discussione sull'opportunità dello smembramento ai primi anni '60 del Novecento, vale a dire quelli che preludono la separazione di Formignana da Tresigallo. Accurate ricerche negli archivi locali e centrali ci restituiscono non la sola storia "istituzional-amministrativa" bensì molteplici storie di persone, gruppi, istituzioni, disegnando uno spaccato di storia locale che consente una lettura a tratti inedita e mai scontata della stessa storia nazionale.

### ***Inseguendo Sofia* - Filosofia e amore sulle tracce di Leone Ebreo**

Autrice: **Elisabetta Di Carpegna**

Pagine: 96; Formato: 8° (cm 17 x 24); ISBN: 978-88-87527-40-7; Euro 12,00



*Un saggio che prende l'avvio dal Rinascimento di Leone Ebreo ci offre lo spunto per riflettere sul concetto d'amore al di là delle epoche.*

I *Dialoghi d'amore* di Leone Ebreo (Yehudah Abrabanel), editi per la prima volta a Roma nel 1535, sono forse il capolavoro della *Filosofia d'amore* del Rinascimento. Nonostante la sua fama passata oggi sono rari gli studi ad esso interamente dedicati. L'unica opera rimastaci di Leone Ebreo rappresenta la summa del sapere di un filosofo che concepisce un affresco complesso, nel quale fa suo il desiderio neoplatonico di ricondurre sotto una sintesi unitaria i più grandi pensatori della civiltà umana di diverse epoche e religioni, da Pitagora a Platone, ad Aristotele, a Plotino, fino agli studiosi della tradizione medioevale ebraica e araba. Ci si trova immersi in un mondo vivo e appassionante, costruito con maestria e sostenuto da un ritmo incalzante. I protagonisti sono un uomo e una donna, l'innamorato Filone e la riluttante Sofia; essi parlano di loro stessi e del loro possibile rapporto e in questo gioco amoroso inseriscono tutte le questioni filosofiche e vitali che li interessano. Il primo capitolo ha carattere introduttivo ed intende presentare Leone Ebreo, il suo tempo e l'opera in generale. Il secondo capitolo dedica una speciale attenzione alla protagonista femminile: Sofia è una delle rare donne pensanti e parlanti nel panorama filosofico e l'Autrice si sofferma sulle notevoli sfaccettature di questa figura ricca di fascino, con le implicazioni che ne seguono rispetto ai diritti e alla posizione delle donne nella società. L'ultimo capitolo mette al centro della sua esposizione l'originalità di Leone nel risolvere il rapporto tra intelletto e corporeità rispetto alla conoscenza e all'amore. Un amore che non riguarda solo il rapporto uomo-donna o quello uomo-divino, perché come dice Sofia: «Veramente l'amore nel mondo non solamente è in ogni cosa comune, ma ancora sommamente necessario, poi che alcuno non può essere beato senza amore».